



Erasmus+

**Il Quadro Comune Europeo di riferimento
e il *Companion volume 2018***

**MASARYKOVA UNIVERZITA BRNO -
MAGGIO 2023**

ADRIANA ARCURI

Che cos'è il QCER

È un documento che intende fornire una base comune e coerente per l'elaborazione di tutti i prodotti legati al processo di **insegnamento apprendimento** delle lingue e alla loro **valutazione** descrivendo in modo chiaro ed esaustivo **obiettivi contenuti metodi**

Fornisce una dettagliata analisi dell' **uso della lingua**, delle **competenze linguistiche**, delle **conoscenze** e delle **abilità**, scomponendole in elementi che consentono di definire "obiettivi di qualsiasi tipo e descrivere i risultati raggiunti tenendo conto dei diversi bisogni, caratteristiche e risorse degli apprendenti"

Chi lo ha fatto

The Council of Europe has 47 member states and was founded in 1949, well before the forerunner to the European Union, following Churchill's initiative to develop a European identity, in order to prevent a recurrence of the events which had caused the Second World War. **The main focus of the Council of Europe has from the beginning been human rights and it is the home of the European Court of Human Rights.** The main practical concerns of the Council of Europe are the protection of language rights and the protection of minorities, encouraging the integration of migrants and the promotion of inclusive, quality education for all, including education for democratic citizenship.

Tappe

- **1996** pubblicato per la prima volta
- **2001**, in occasione dell'anno europeo delle lingue, versione aggiornata ufficiale
- **2002** versione italiana
- **2018** Companion volume on line (solo inglese e francese)
- **2020** Companion volume cartaceo e traduzioni

Tutta la storia del **Qcer** è stata accompagnata da una folta messe di studi e ricerche e dalla produzione di documenti e risorse ad esso collegate

Perché lo studiamo

Qcer

- Insegnamento, **apprendimento**, valutazione
- Idea di lingua / come funziona l'apprendimento / come **permettere un'interazione efficace fra questi due aspetti**
- Usare i descrittori per: progettare/ valutare /**riflettere su se stessi**

Idea di lingua / lingua come strumento di azione sociale

L'uso della lingua, incluso il suo apprendimento, comprende le **azioni** compiute da persone che sviluppano una gamma di **competenze** sia **generali** sia **linguistico-comunicative**

Gli individui utilizzano le proprie competenze in **contesti** e **condizioni** differenti e con **vincoli** diversi per realizzare delle **attività linguistiche**.

Queste implicano i **processi linguistici** con relativi **testi** su determinati **temi** in **domini** specifici, con l'attivazione delle **strategie** che sembrano essere più adatte a portare a buon fine i **compiti** previsti.

Lingua come strumento di azione sociale

L'uso della lingua, incluso il suo apprendimento, comprende le **azioni** compiute da persone che sviluppano una gamma di **competenze** sia **generali** sia **linguistico-comunicative**

Gli individui utilizzano le proprie competenze in **contesti** e **condizioni** differenti e con **vincoli** diversi per realizzare delle **attività linguistiche**.

Queste implicano i **processi linguistici** con relativi **testi** su determinati **temi** in **domini** specifici, con l'attivazione delle **strategie** che sembrano essere più adatte a portare a buon fine i **compiti** previsti.

Volete fare le condoglianze a un conoscente (azione/compito /contesto; dominio privato - tema lutto) scrivendo (attività/competenze linguistiche) un messaggio wa (testo) che è un sistema che **conoscete bene (competenze generali/tecniche)** ma **non avete mai usato per questo scopo (vincoli)**.

Volete essere gentili e non troppo familiari, (competenze generali esistenziali/ socioculturali), per questo decidete di **consultare un parlante nativo o cercare dei messaggi che possano fungere da modello (strategie)**

esercizio

Guardate il video; successivamente dividetevi in tre gruppi.

<https://www.youtube.com/watch?v=07d2dXHYb94>

Il primo gruppo racconterà la storia come se fosse una **storia per bambini**; il secondo come se fosse un **articolo di cronaca**; il terzo scriverà la **sceneggiatura**.

esercizio

Osservate l'indice del Companion Volume ai capp. 3 , 4 e 5.

Fate un elenco delle voci che vi sembrano correlate al compito che avete svolto

Cercate gli indicatori pertinenti e verificate così la vostra ipotesi.

Lingua come strumento di azione sociale

Avete prodotto dei testi (**azione/compito /contesto; dominio educativo- tema inclusione**) mediando da un testo visivo a testi scritti (**attività/competenze linguistiche /testi**) interagendo in gruppo (**attività**) usando conoscenze personali (**competenze generali/sapere**) entro il tempo dato (**vincoli**).

Avete fatto riferimento a conoscenze relative ai non vedenti e alle loro modalità di vita (**competenze generali esistenziali/ socioculturali**), avete progettato e rivisto i testi prima di presentarli (**strategie**)

Dunque come funzionano il
Qcer e il Companion
Volume?

Idea di lingua / lingua come strumento di azione sociale

L'uso della lingua, incluso il suo apprendimento, comprende le **azioni** compiute da persone che sviluppano una gamma di **competenze** sia **generali** sia **linguistico-comunicative**.

Gli individui utilizzano le proprie competenze in **contesti** e **condizioni** differenti e con **vincoli** diversi per realizzare delle **attività linguistiche**.

Queste implicano i **processi linguistici** con relativi **testi** su determinati **temi** in **domini** specifici, con l'attivazione delle **strategie** che sembrano essere più adatte a portare a buon fine i **compiti** previsti.

Scale di descrittori

Solo dei contenuti evidenziati in rosso nella diapositiva precedente sono fornite scale di descrittori.

Tutti i contenuti sono tuttavia ampiamente descritti nel Qcer e ripresi nel Companion Volume

Ad esempio le competenze generali non prevedono descrittori, ma il Qcer ne descrive le possibili articolazioni; alcuni dei contenuti trattati nel Qcer a proposito delle competenze generali sono ampliate e articolate nel Companion alle voci «competenza plurilingue e pluriculturale» e «abilità e strategie di mediazione» e quindi dotate di descrittori.

Definizioni (Cefr. P. 9-10)

Competences are the sum of knowledge, skills and characteristics that allow a person to perform actions.

- **General competences** are those not specific to language, but which are called upon for actions of all kinds, including language activities.
- **Communicative language competences** are those which empower a person to act using specifically linguistic means.
- **Context** refers to the constellation of events and situational factors (physical and others), both internal and external to a person, in which acts of communication are embedded..
- **Language activities** involve the exercise of one's communicative language competence in a specific domain in processing (receptively and/or productively) one or more texts in order to carry out a task.

Definizioni

- **Language processes** refer to the chain of events, neurological and physiological, involved in the production and reception of speech and writing.
- **Text** is any sequence or discourse (spoken and/or written) related to a specific domain and which in the course of carrying out a task becomes the occasion of a language activity, whether as a support or as a goal, as product or process.
- **Domain** refers to the broad sectors of social life in which social agents operate. A higher order categorisation has been adopted here limiting these to major categories relevant to language learning/teaching and use: the educational, occupational, public and personal domains.

Definizioni

- A **strategy** is any organised, purposeful and regulated line of action chosen by an individual to carry out a task which he or she sets for himself or herself or with which he or she is confronted.
- A **task** is defined as any purposeful action considered by an individual as necessary in order to achieve a given result in the context of a problem to be solved, an obligation to fulfil or an objective to be achieved. This definition would cover a wide range of actions such as moving a wardrobe, writing a book, obtaining certain conditions in the negotiation of a contract, playing a game of cards, ordering a meal in a restaurant, translating a foreign language text or preparing a class newspaper through group work

Caratteristiche dei descrittori

- Struttura : «è in grado di...» (can do descriptors)
- Valore esemplificativo
- Corrispondenza non rigida delle diverse scale

Nelle scienze umane e nelle arti liberali tutte le categorie sono in ogni caso concetti convenzionali e socialmente costruiti. Come i colori dell'arcobaleno, la competenza linguistica è in realtà un continuum. Tuttavia, nell'arcobaleno, nonostante i confini tra i colori siano poco marcati, tendiamo a vedere alcuni colori più di altri, come nella Figura 4. Così per comunicare, semplifichiamo e ci concentriamo su sei colori principali come nella Figura 5.
(p. 36)

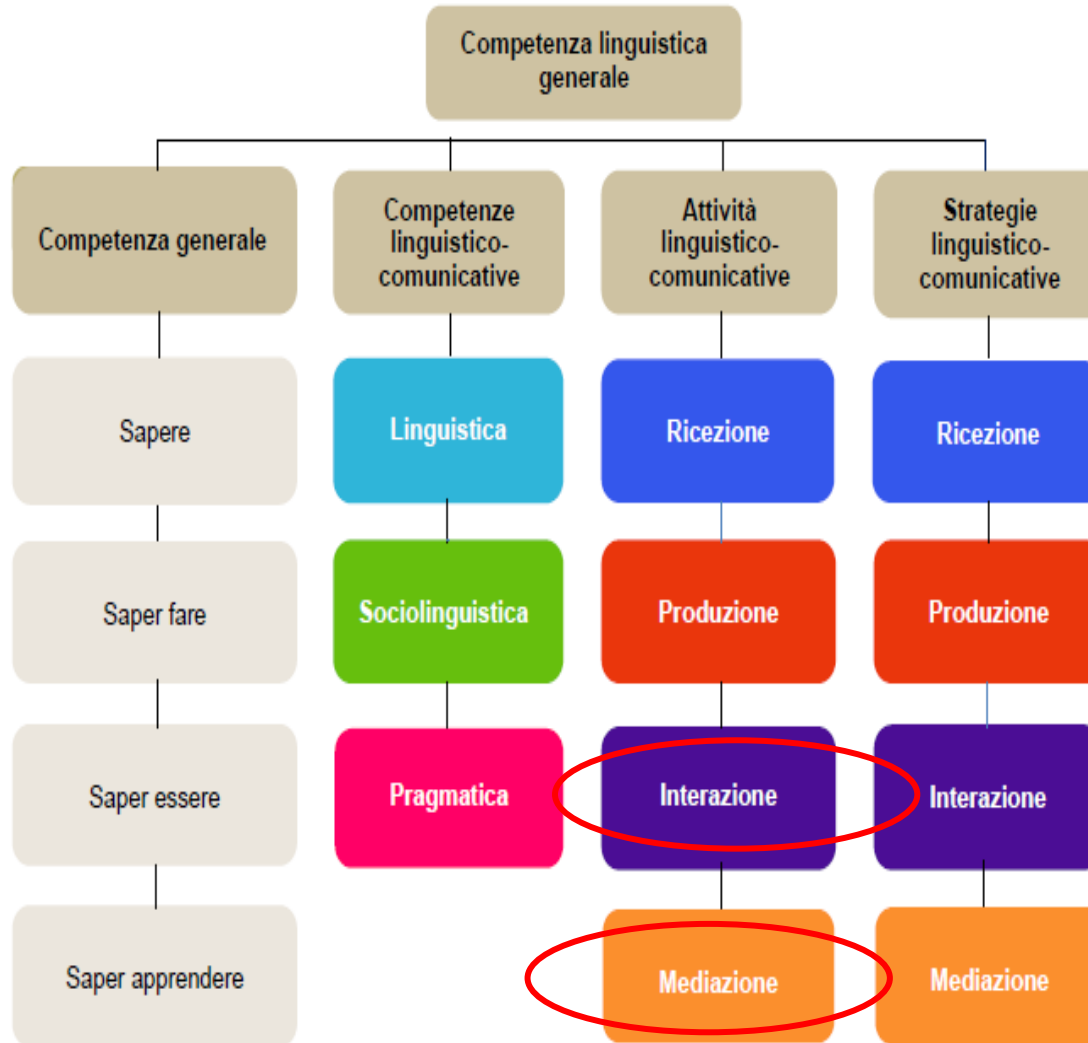
Figura 4 - Un arcobaleno



Figura 5 - I sei colori convenzionali



Figura 1 - Struttura dello schema descrittivo del QCER²⁹



29. Da Piccardo E., Berchoud M., Cignatta T., Mentz O., Pamula M. (2011), *Pathways Through Assessing, Learning and Teaching in the CEFR*, ECEP project publication, Graz, 2011, p. 55:
<https://www.ecml.at/Resources/ECMLresources/tabid/277/ID/28/language/en-GB/Default.aspx>.

Figura 15 – Competenza plurilingue e pluriculturale

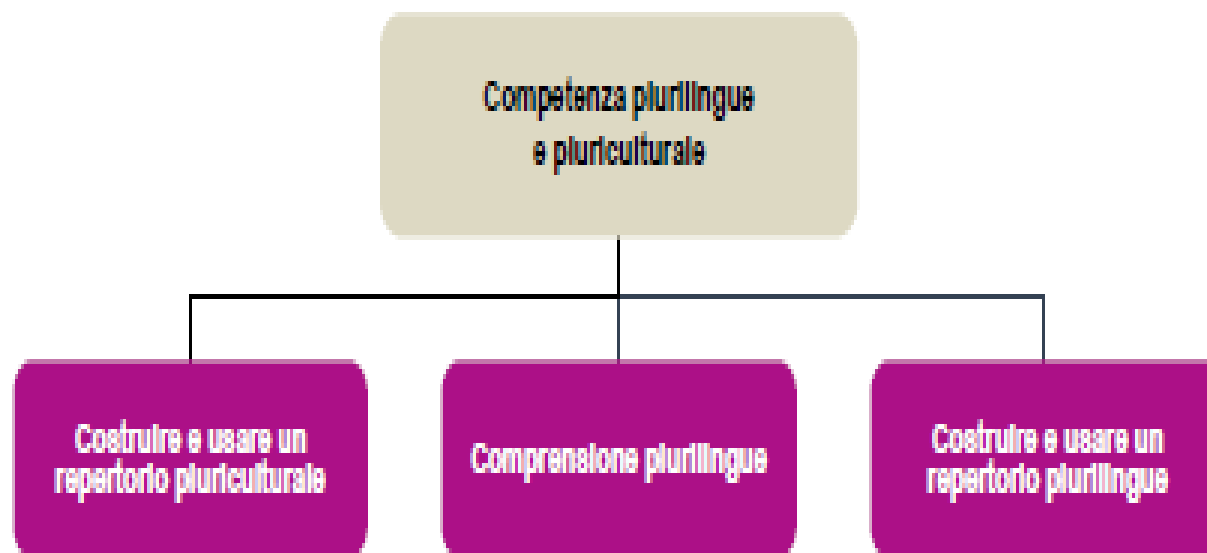
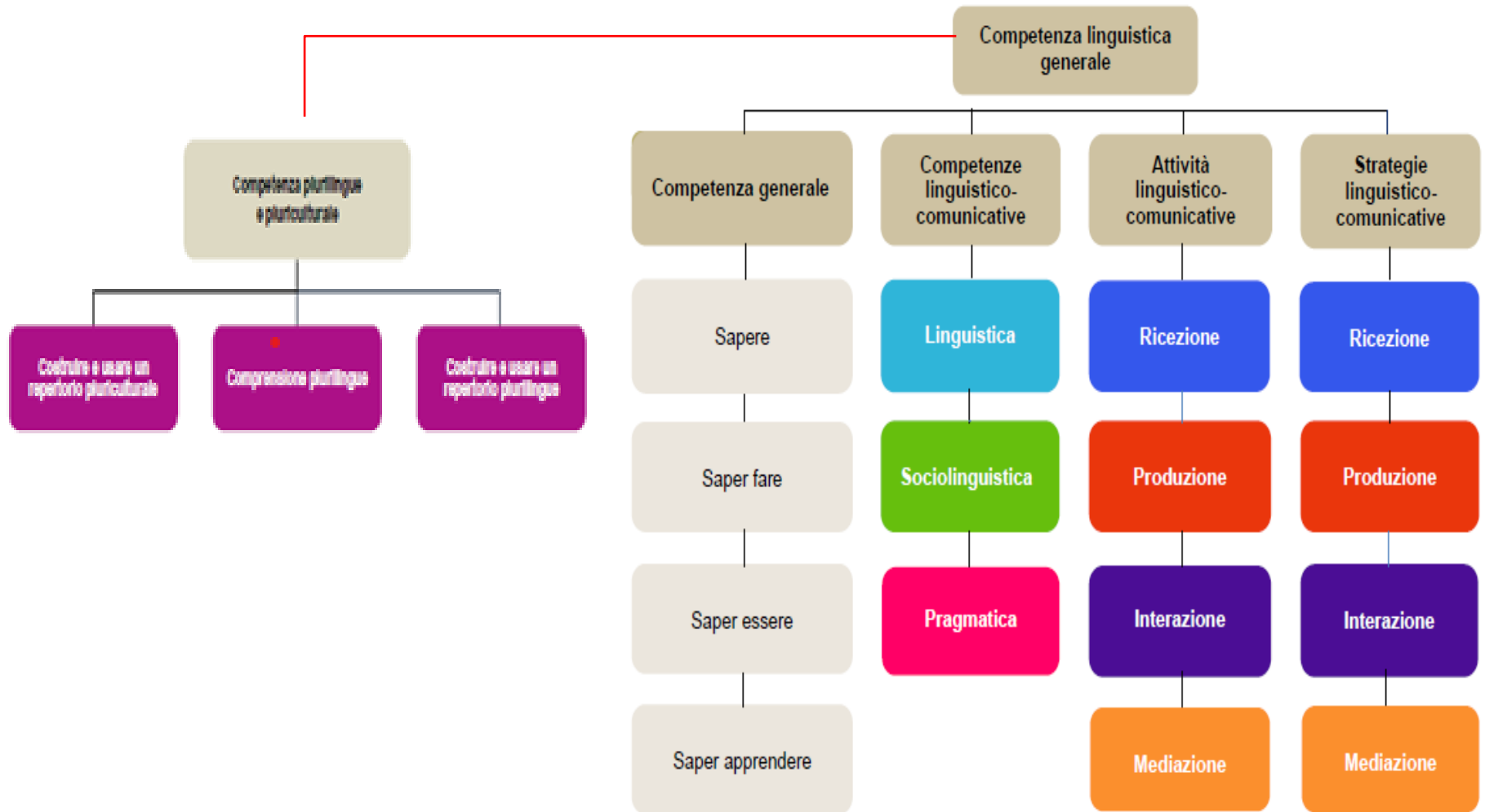


Figura 1 - Struttura dello schema descrittivo del QCER²⁹



29. Da Piccardo E., Berchoud M., Cignatta T., Mentz O., Pamula M. (2011), *Pathways Through Assessing, Learning and Teaching in the CEFR*, ECEP project publication, Graz, 2011, p. 55:

<https://www.ecml.at/Resources/ECMLresources/tabid/277/ID/28/language/en-GB/Default.aspx>. (Integrazione mia)

	Nello schema descrittivo del 2001	Nelle scale dei descrittori del 2001	Scale dei descrittori aggiornate in questa pubblicazione	Scale dei descrittori aggiunte in questa pubblicazione
Attività linguistico-comunicative				
Ricezione				
Comprensione orale	√	√	√	
Comprensione scritta	√	√	√	
Produzione				
Produzione orale	√	√	√	
Produzione scritta	√	√	√	
Interazione				
Interazione orale	√	√	√	
Interazione scritta	√	√	√	
Interazione on line				√
Mediazione				
Mediazione a livello testuale	√			√
Mediazione a livello concettuale	√			√
Mediazione a livello comunicativo	√			√

	Nello schema descrittivo del 2001	Nelle scale dei descrittori del 2001	Scale dei descrittori aggiornate in questa pubblicazione	Scale dei descrittori aggiunte in questa pubblicazione
Strategie linguistico-comunicative				
Ricezione	√	√	√	
Produzione	√	√	√	
Interazione	√	√	√	
Mediazione				√
Competenza plurilingue e pluriculturale				
Costruire e usare un repertorio pluriculturale	√			√
Comprensione plurilingue	√			√
Costruire e usare un repertorio plurilingue	√			√
Competenze linguistico-comunicative				
Competenza linguistica	√	√	√	√ (Fonologia)
Competenza sociolinguistica	√	√	√	
Competenza pragmatica	√	√	√	
Competenze nella lingua dei segni				
Competenza linguistica				√
Competenza sociolinguistica				√
Competenza pragmatica				√

Figura 12 – Attività e strategie di produzione

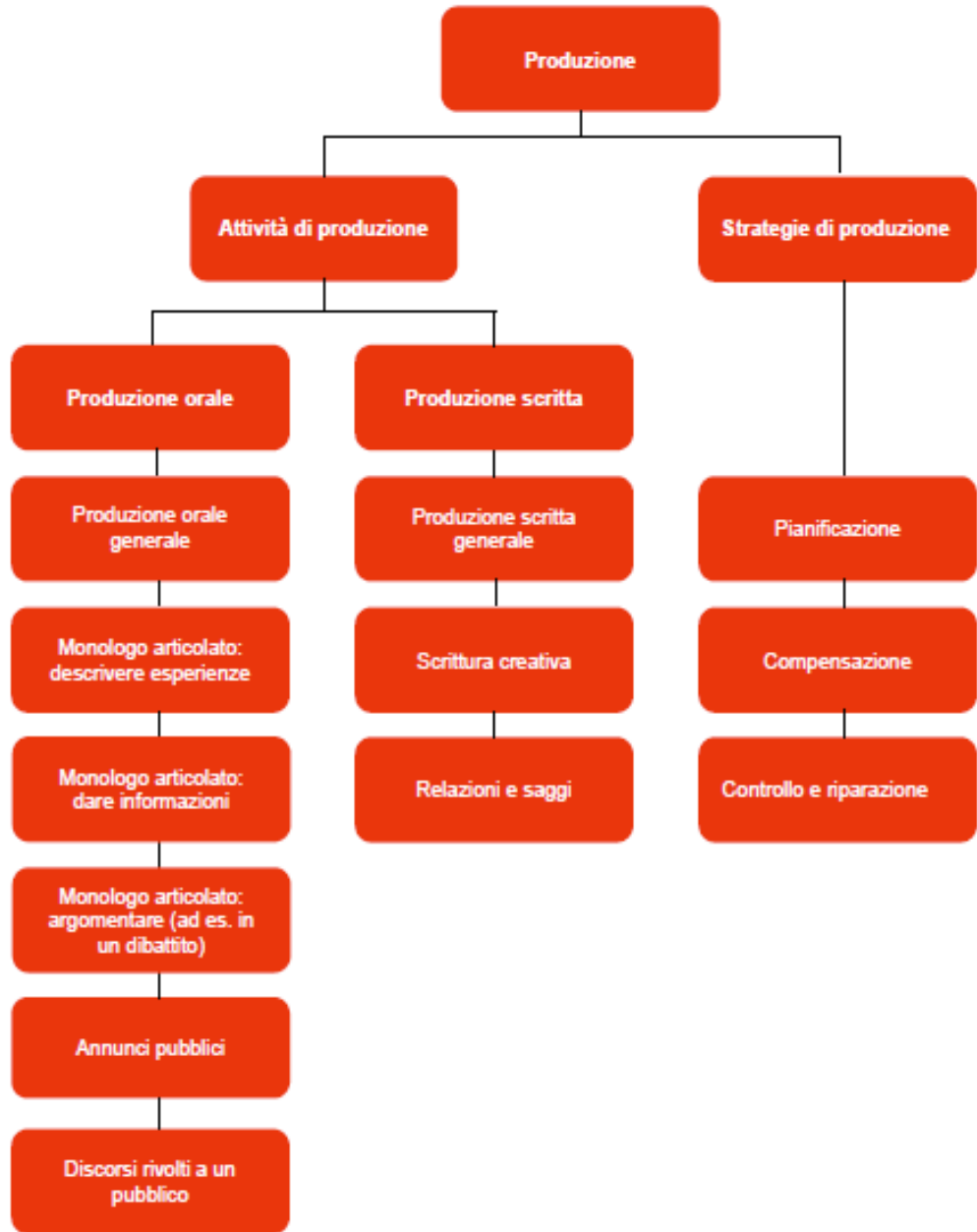
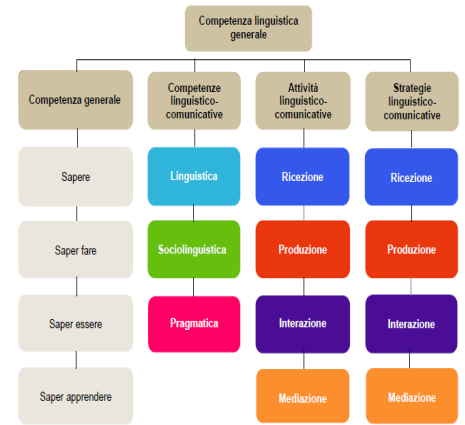


Figura 1 - Struttura dello schema descrittivo del QCER²⁰



attività

Produzione scritta generale

Produzione scritta generale	
C2	È in grado di produrre testi chiari, fluenti e complessi in uno stile appropriato ed efficace e con una struttura logica che aiuti il lettore a individuare i punti salienti.
C1	<p>È in grado di produrre testi chiari e ben strutturati su argomenti complessi, sottolineando le questioni salienti, sviluppando punti di vista in modo abbastanza esteso, sostenendoli con dati supplementari, con motivazioni ed esempi pertinenti e concludendo il tutto in modo appropriato.</p> <p>È in grado di utilizzare la struttura e le convenzioni di una varietà di generi testuali, adattando il tono, lo stile e il registro in funzione dei destinatari, il tipo di testo e l'argomento.</p>

Attività/testi

Relazioni e saggi

C2

È in grado di scrivere / produrre nella lingua dei segni relazioni chiare, fluenti e complesse per presentare un caso problematico o esprimere giudizi critici su proposte o opere letterarie.

È in grado di elaborare una struttura logica adeguata ed efficace per aiutare il lettore a individuare i punti salienti.

È in grado di presentare più prospettive su argomenti accademici o professionali complessi, distinguendo chiaramente le proprie idee e opinioni da quelle riportate nelle fonti.

C1

È in grado di scrivere / produrre nella lingua dei segni un'esposizione chiara e ben strutturata di argomenti complessi, sottolineando le questioni salienti.

È in grado di sviluppare in modo abbastanza esteso punti di vista, sostenendoli con dati supplementari, con motivazioni ed esempi pertinenti.

È in grado di scrivere / produrre nella lingua dei segni un'introduzione e una conclusione appropriate per una relazione, un articolo o una dissertazione di una certa lunghezza su un argomento accademico o professionale complesso, a condizione che appartenga al suo ambito di interesse e che vi sia l'opportunità di riformulare il testo.

esercizio

Individuate nelle diapositive seguenti gli indicatori pertinenti alla produzione scritta di relazioni e saggi.

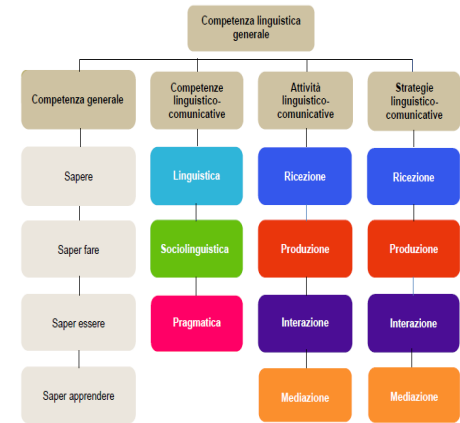
Strategie

Pianificazione	
C2	<i>Nessun descrittore, come per C1</i>
C1	È in grado di adottare consapevolmente, mentre prepara un testo formale, le convenzioni che regolano una particolare tipologia testuale (ad es. struttura, livello di formalità).

Compensazione	
C2	È in grado di sostituire una parola/un segno che non riesce a ricordare con un termine equivalente e lo fa con tale disinvoltura che difficilmente lo si avverte.
C1	È in grado di sfruttare in modo creativo il lessico che ha a disposizione, così da poter usare delle perifrasi senza difficoltà e in modo efficace in quasi tutte le situazioni.

Controllo e riparazione	
C2	È in grado di tornare a un punto difficile e ristrutturare il discorso con tale disinvoltura che l'interlocutore quasi non lo avverte.
C1	È in grado di girare intorno alle difficoltà che incontra e di riformulare ciò che vuol dire senza interrompere del tutto il flusso del discorso. È in grado di autocorreggersi con un alto grado di efficacia.

Figura 1 - Struttura dello schema descrittivo del QCER²⁰



Competenze linguistiche

Repertorio linguistico generale

C2

È in grado di utilizzare, con sicura padronanza, un repertorio linguistico molto ampio, che gli/le permette di formulare i pensieri con precisione, dare enfasi, fare distinzioni, eliminare ambiguità. Nulla indica che si debba limitare in ciò che intende dire.

C1

È in grado di utilizzare un vasto repertorio di strutture grammaticali complesse in modo appropriato e con molta flessibilità.

È in grado di scegliere la formulazione adatta in un vasto repertorio linguistico che gli permette di esprimersi chiaramente e senza doversi limitare in ciò che intende dire.

Competenze linguistiche

Ampiezza del lessico

C2

Ha buona padronanza di un repertorio lessicale vastissimo che comprende espressioni idiomatiche e colloquiali; dà prova di essere consapevole dei livelli di connotazione semantica.

C1

Ha buona padronanza di un vasto repertorio lessicale che permette di superare prontamente le lacune usando circonlocuzioni; la ricerca di espressioni e le strategie di evitamento sono poco evidenti.

È in grado di scegliere tra più possibilità lessicali in quasi tutte le situazioni, utilizzando dei sinonimi anche per parole/segni non comuni.

Ha una buona padronanza di espressioni idiomatiche e colloquiali; è in grado di fare dei giochi di parole/segni con facilità.

È in grado di comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico tecnico e le espressioni idiomatiche proprie del suo campo di specializzazione.

Competenze linguistiche

Padronanza del lessico

C2

Uso del lessico costantemente corretto e adeguato.

C1

Usa un lessico meno comune in modo idiomático e appropriato.
Occasionali sbagli di minore entità, ma nessun errore lessicale significativo.

Correttezza grammaticale

C2

Mantiene costantemente il controllo grammaticale di forme linguistiche complesse, anche quando la sua attenzione è rivolta altrove (ad es. nella pianificazione di quanto intende dire e nell'osservazione delle reazioni altrui)

C1

Mantiene costantemente un livello elevato di correttezza grammaticale; gli errori sono rari e poco evidenti.

Competenze linguistiche

Padronanza ortografica

C2

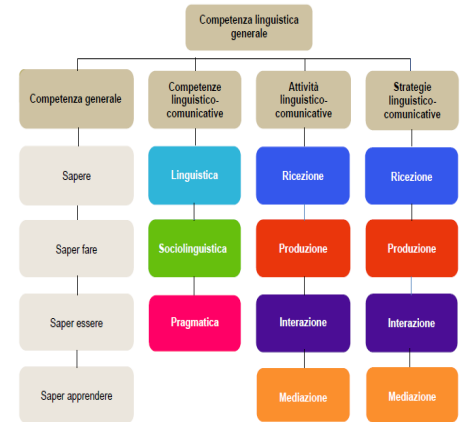
La scrittura è priva di errori ortografici.

C1

Impaginazione, strutturazione in paragrafi e punteggiatura sono coerenti e funzionali.
L'ortografia è corretta, a parte qualche sbaglio occasionale.

Competenze sociolinguistiche

Figura 1 - Struttura dello schema descrittivo del QCER¹⁹



Appropriatezza sociolinguistica

C2

È in grado di mediare efficacemente tra i parlanti della lingua di destinazione e della propria comunità tenendo conto delle differenze socioculturali e sociolinguistiche.

Ha buona padronanza di espressioni idiomatiche e colloquiali ed è consapevole dei livelli di connotazione semantica.

Coglie pienamente le implicazioni sociolinguistiche e socioculturali della lingua usata da parlanti competenti e reagisce in modo adeguato.

È in grado di utilizzare efficacemente, sia oralmente che per iscritto, un'ampia e accurata varietà di lingua per comandare, discutere, persuadere, dissuadere, negoziare e consigliare.

C1

È in grado di riconoscere un'ampia gamma di espressioni idiomatiche e colloquiali e coglie i cambiamenti di registro; può però a volte aver bisogno che venga confermato qualche particolare, soprattutto se non ha familiarità con l'accento.

È in grado di comprendere l'umorismo, l'ironia e impliciti riferimenti culturali e di cogliere sfumature di significato.

È in grado di comprendere film in cui si fa ampio uso di espressioni gergali e idiomatiche.

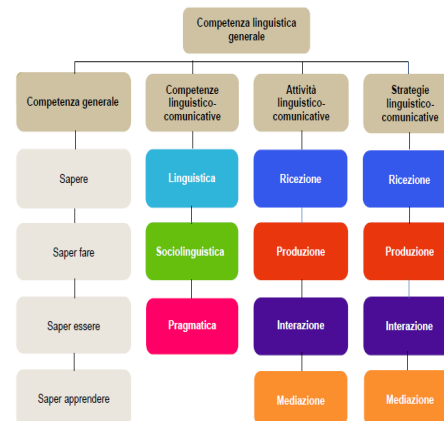
È in grado di usare la lingua per scopi sociali in modo flessibile ed efficace, includendo anche le dimensioni affettive, allusive e umoristiche.

È in grado di regolare il suo livello di formalità (registro e stile) per adattarsi in modo appropriato al contesto sociale formale, informale o colloquiale e mantenere un registro orale coerente.

È in grado di cogliere osservazioni critiche o di esprimere con tatto un profondo disaccordo.

Competenza pragmatica

Figura 1 - Struttura dello schema descrittivo del QCER²⁰



Flessibilità

C2

Mostra grande flessibilità nel riformulare i concetti usando forme linguistiche diverse, a seconda della situazione e dell'interlocutore, per mettere in evidenza alcuni aspetti ed eliminare le ambiguità.

Sviluppo tematico

C2

È in grado di usare le convenzioni del tipo di testo in questione con sufficiente flessibilità per comunicare idee complesse in modo efficace, mantenendo con facilità l'attenzione del lettore e raggiungendo tutti gli scopi comunicativi previsti.

C1

È in grado di utilizzare le convenzioni del tipo di testo in questione per attirare l'attenzione del lettore e comunicare idee complesse.

È in grado di fornire descrizioni e narrazioni elaborate e precise, integrandovi temi secondari, sviluppando determinati punti e concludendo il tutto in modo appropriato.

È in grado di scrivere l'introduzione e la conclusione di un testo lungo e complesso.

È in grado di sviluppare e supportare in modo sufficientemente esteso i punti principali con elementi complementari, argomentazioni e esempi appropriati.

Competenza pragmatica

Coerenza e coesione

C2

È in grado di realizzare un discorso coerente e coeso, usando in modo appropriato una grande varietà di schemi organizzativi e un'ampia gamma di connettivi e di meccanismi coesivi di altro tipo.

C1

È in grado di realizzare un discorso chiaro, sciolto e ben strutturato, mostrando un uso controllato degli schemi organizzativi, dei connettivi e delle espressioni coesive.

È in grado di produrre un testo ben strutturato e coerente, utilizzando una varietà di mezzi di coesione e di schemi organizzativi.

Precisione delle asserzioni

C2

È in grado di esprimere con precisione sottili sfumature di significato, usando con ragionevole correttezza diversi tipi di qualificatori (ad es. avverbi che esprimano il grado di intensità, proposizioni concessive).

È in grado di dare enfasi, di differenziare ed eliminare l'ambiguità.

C1

È in grado di qualificare con precisione opinioni ed asserzioni specificandone, ad es. il grado di certezza/incertezza, convinzione/dubbio, probabilità ecc.

È in grado di utilizzare le modalità linguistiche per segnalare la forza di una affermazione, di un argomento o di un punto di vista.

Competenze pluriculturali

Costruire e usare un repertorio pluriculturale

B2

In un incontro interculturale, è in grado di riconoscere che ciò che normalmente si dà per scontato in una particolare situazione non è necessariamente condiviso dagli altri, e può reagire ed esprimersi in modo appropriato.

In generale è in grado di interpretare correttamente i codici culturali di una determinata cultura.

È in grado di riflettere e spiegare particolari modi di comunicare nella propria e in altre culture, e i rischi di incomprensione che essi generano.

Nelle scienze umane e nelle arti liberali tutte le categorie sono in ogni caso concetti convenzionali e socialmente costruiti. Come i colori dell'arcobaleno, la competenza linguistica è in realtà un continuum. Tuttavia, nell'arcobaleno, nonostante i confini tra i colori siano poco marcati, tendiamo a vedere alcuni colori più di altri, come nella Figura 4. Così per comunicare, semplifichiamo e ci concentriamo su sei colori principali come nella Figura 5. (p. 36)

Figura 4 - Un arcobaleno



Figura 5 - I sei colori convenzionali

